



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia*



Certificato n. 50 100 14484
rev.005
Attività curriculare

I.T.T.L. "CAIO DUILIO" Istituto Tecnico Nautico

Conduzione del Mezzo Navale (CMN)– Conduzione sperimentale di Apparati e Impianti Marittimi e Elettrotecnici(CAIM/CAIE)) e Logistica – Costruttori del mezzo navale-
Serale Conduzione del Mezzo Navale (CMN)
Indirizzi Professionali "Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche" e
"Industria e artigianato per il Made in Italy- Cantieristica navale"

**Al Collegio dei docenti
SITO I.T.T.L. CAIO DUILIO**

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA STESURA DEL PTOF 22/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge 107/2015 per cui il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) , e delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;

CONSIDERATA la necessità di realizzare e consolidare percorsi didattici sempre più orientati allo sviluppo delle competenze di base, disciplinari di indirizzo e trasversali;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche e dei riferimenti normativi delle competenze LLGG e IMO STCW '95 Amended Manila 2010 per l'Opzione CM;

RITENUTO che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

CONSIDERATA la Missione 4 del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza, Istruzione e Ricerca "Futura", con particolare riferimento al Piano Scuola 4.0, 1.4, 3.1;

CONSIDERATA l'attivazione del corso serale CMN a partire dall'a.s. 2024-25;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che l'aggiornamento dell'anno in corso sia predisposto entro l'inizio delle operazioni di iscrizione;

2. il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; viene predisposto a cura della Commissione PTOF, a ciò designata dal Collegio dei Docenti;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano, elaborato sulla piattaforma ministeriale, verrà pubblicato in "Scuola in Chiaro" e sul sito istituzionale della scuola, così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie;
5. il Piano è rivedibile annualmente e le eventuali revisioni sono tempestivamente pubblicate.

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'Atto di indirizzo aggiornato al 2024-2025 tiene conto:
 1. di un'attenta osservazione di quanto avviato, attuato e processato nel corso degli anni scolastici 2022-23 e 2023-24 attraverso la realizzazione e la documentazione di quanto previsto all'interno del PTOF;
 2. dei parametri di osservanza di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto da parte dell'utenza e delle famiglie e della necessità di intervenire nel rafforzamento di azioni atte ad evitare che quanto descritto nel su citato Regolamento venga disatteso;
 3. della necessità di potenziare ed ottimizzare il sistema di comunicazione interno ed esterno;
- delle strategie operative, messe in campo dal DS, che hanno ovviato alla carenza di aule e laboratori legati ad una più efficace organizzazione del sistema didattico;
- del sistema di raccordo continuo e costante con il territorio implementato dal DS, che ha definito un aumento quantitativo e qualitativo delle iscrizioni;
- della necessità di potenziare le attività di orientamento e le relazioni con il territorio e con Enti e Istituzioni, quali la Marina Militare, le Forze dell'Ordine, per una maggiore crescita della popolazione scolastica attraverso percorsi formativi che rispondono alle attese degli studenti in termini di attitudini professionali legate al mondo del lavoro;
- della necessità di una strutturale riorganizzazione didattica e di impostazione degli indirizzi, nella prospettiva di un radicale miglioramento del servizio offerto, garantendo un costante accesso ai laboratori, ai servizi e ai progetti della scuola;
 - della necessità di una maggiore visibilità della scuola con una razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse interne, docenti e non, e di una particolare attenzione ai processi educativi rivolti all'utenza

TENUTO CONTO

- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

- che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/94, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - Elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio Docenti sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
 - Adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - Adozione delle iniziative per il sostegno di alunni disabili e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
 - Adozione di iniziative secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità nota MIUR 4 agosto 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
 - Studio delle soluzioni e dei mezzi per ogni possibile recupero dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola (art. 7 comma 2 lett.o, T.U.);
 - Identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.T.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle cadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
 - Delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento;

EMANA il seguente atto di indirizzo al Collegio docenti

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, finalizzato alla revisione annuale 2024-2025 del PTOF Triennio 2022-2025.

Nell'elaborazione del PTOF triennale si dovrà tenere conto delle macroaree:

SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA e TERRITORIO ORIENTAMENTO SGQ-QUALI.FOR.MA.

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte.

1. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli esiti di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle **LLGG Ministeriali e dalle competenze IMO STCW per l'Articolazione CM**, con il curricolo d'Istituto e le programmazioni, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
2. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari, di PCTO e organizzative al contrasto della **dispersione scolastica**, al **potenziamento** dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla **valorizzazione del merito e delle eccellenze**;
3. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle **competenze chiave** linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e **di cittadinanza** per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle **competenze nei linguaggi non verbali** (educazione fisica); al potenziamento delle **competenze di indirizzo, anche IMO STCW**;
4. prestare massima attenzione alla **cura educativa e didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando **didattiche individualizzate e personalizzate**, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
5. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle seconde e quinte classi;

6. ampliare l'offerta formativa curricolare con una **progettualità**, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle attività di **PCTO**, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, alle attività legate al territorio, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie;
7. promuovere **l'innovazione delle metodologie didattiche**, attraverso :
 - lo sviluppo di azioni didattiche e di aggiornamento, anche attraverso i percorsi PNRR;
 - la diffusione di **progettazione/programmazione e valutazione per competenze**, anche IMO STCW per Articolazione CM, così come prevista dal curricolo d'Istituto e dalla normativa vigente, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento problem solving, laboratorio, situazioni di realtà, etc.;
 - il miglioramento dell'**ambiente di apprendimento** inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
 - l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e diffusione delle **tecnologie digitali** finalizzate a favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante ;
8. prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;
9. prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
10. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare **l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**;
11. garantire l'efficacia del SGQ per l'Articolazione CM, attraverso il monitoraggio e la verifica di quanto richiesto dal Sistema (programmazione didattica su modelli standard nazionali, inserimento argomenti su Piattaforma SIDI in linea con Argo, ecc.);
12. implementare i corsi del Serale, garantendo un'offerta didattica che risponda a quanto previsto dalle competenze di indirizzo STCW e dal SGQ;
13. introdurre nuovi percorsi di studio.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente scolastico

Messina 04/09/2024